



Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016
Presidenza del Consiglio dei Ministri



LINEE GUIDA

Modello di cofinanziamento applicabile alle ordinanze ordinarie e speciali

File	LineeGuida_ModelloCofinanziamento
Revisione	01
Data ultimo aggiornamento	29 agosto 2022

1 Sommario

1	Sommario.....	2
2	Premessa	4
3	L'incentivo del Conto Termico.....	4
3.1	Interventi ammessi dal Conto Termico	5
3.2	Cumulabilità.....	5
3.3	Requisiti di accesso al Conto Termico	5
3.3.1	Casi particolari	6
3.4	Procedura di accesso al Conto Termico.....	6
3.4.1	Accesso al Conto Termico.....	6
3.5	Documentazione necessaria per la Prenotazione	8
3.5.1	Intervento nZEB	8
3.5.2	Multi-intervento	9
3.5.3	Breve relazione del progetto	9
4	Procedura di cofinanziamento	9
4.1	Procedura	9
4.2	Focus.....	11
4.2.1	Diagnosi Energetica (punto 1 della procedura).....	11
4.2.2	Simulazione Facsimile (punto 2 della procedura)	12
4.2.3	Modello 1.X dichiarazione di provenienza delle risorse (punto 5 della procedura)	12
4.3	Attività nell'asse temporale in caso di ordinanze speciali.....	13
5	Comunicazione della conclusione dei lavori.....	14
5.1	Data di conclusione dei lavori.....	14
5.2	Procedura	14
5.3	Rendicontazione	14
6	Schemi di Atto formale (punti 4 e 8 della procedura).....	16
6.1	Schema atto di rimodulazione delle risorse a cura del sub Commissario – (OS 31- all. 1 e interventi all. 2 e 3 aderenti AQ).....	16
6.2	Schema atto di rimodulazione delle risorse a cura degli USR (OC 109 e OS 31- all. 2)	17
6.3	Schema atto di rimodulazione delle risorse a cura degli USR (OC 109 e OS 31- interventi all. 2 NON aderenti AQ - all. 3 ex OC) o a cura del sub - Commissario (OS 31- all. 3 ex OS)	19
6.4	Schema atto di concessione a cura del Commissario (OS 31 – all. 1, all. 2 e 3 ex OS - interventi aderenti all'AQ Invitalia).....	21
6.5	Schema atto di concessione a cura degli USR (OC 109 e OS 31- all. 2 e 3 ex OC - interventi NON aderenti all'AQ Invitalia).....	23
7	Allegati.....	25
7.1	Scheda tecnica per interventi nZEB.....	25
7.2	Modello 1.X.....	32

Disclaimer

Il presente documento assolve ad una finalità meramente divulgativa attraverso il quale il GSE, per le parti di proprio competenza, intende fornire informazioni in merito agli incentivi previsti dal Conto Termico per le PA. Le modalità, i termini e i requisiti per la presentazione delle istanze di ammissione agli incentivi, così come i criteri e le regole nel rispetto dei quali vengono compiuti gli accertamenti da parte degli Uffici del GSE restano disciplinati dagli atti legislativi di riferimento, consultabili sul sito del GSE.

2 Premessa

In data 25 marzo 2021 il Commissario Straordinario alla ricostruzione post sisma 2016 ha siglato un protocollo di intesa con il Gestore dei Servizi Energetici – GSE per la promozione di interventi di riqualificazione energetica nei Comuni delle Regioni interessate dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016 nell'ambito dei lavori di ripristino, riparazione e ricostruzione degli edifici pubblici lesionati.

E' iniziata così un'attività di collaborazione tra la Struttura del Commissario ed il GSE per implementare un modello di cofinanziamento da applicare agli interventi di opere pubbliche a cominciare da quelle approvate con l'ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020 per dare attuazione a quanto previsto all'art. 8 commi 4 e 5 della medesima ordinanza. Tale articolo prevede infatti che i soggetti attuatori, ove i progetti siano in possesso dei requisiti per il riconoscimento dell'incentivo del Conto Termico, possano chiedere di ricalcolare la somma assegnata e di utilizzare le economie conseguenti all'ammissione al contributo conto termico per ulteriori opere pubbliche connesse ad interventi di riparazione o ricostruzione nell'ambito dello stesso Comune o per la medesima opera.

Successivamente, in data 31.12.2021 è stato approvato il nuovo Programma Straordinario di Ricostruzione con l'ordinanza speciale n. 31 che prevede, per tutti gli interventi riportati negli allegati 1 e 2, l'obbligo di accedere all'incentivo Conto Termico a meno che tale accesso non sia precluso per mancanza dei requisiti necessari.

Dato l'obbligo introdotto dall'OS 31 e i benefici già presenti nell'OC 109 nonché l'obbligo introdotto dall'OC 126 in caso di accesso al *Fondo integrativo per la ricostruzione pubblica*, si è reso necessario fornire ai soggetti attuatori una guida nell'iter di richiesta dell'incentivo Conto Termico nell'ambito dell'applicazione del modello di cofinanziamento con le risorse commissariali per la ricostruzione.

La guida nasce con l'aiuto del GSE e a seguito dell'applicazione dello strumento di cofinanziamento a casi reali e, pertanto, tenendo conto di casistiche particolari si prefigge di prevenire, per quanto possibile, domande e dubbi.

3 L'incentivo del Conto Termico

L'incentivo del Conto Termico è uno strumento di finanziamento in conto capitale, gestito ed erogato dal *Gestore Servizi Energetici – GSE*, che rimborsa in parte le spese rendicontabili sostenute per gli interventi previsti dal [Decreto](#) Conto Termico (DM 16 febbraio 2016 e s.m. e i.).

Il Conto Termico prevede incentivi che variano dal 40% al 65% della spesa sostenuta.

Nello specifico:

- fino al 65% per la demolizione e ricostruzione di edifici a energia quasi zero (nZEB);
- fino al 40% per gli interventi di isolamento delle pareti e coperture, per la sostituzione di chiusure finestrate con altre più efficienti, per l'installazione di schermature solari, per la sostituzione dei corpi illuminanti, per l'installazione di tecnologie di building automation e per la sostituzione di caldaie tradizionali con caldaie a condensazione;
- fino al 50% per gli interventi di isolamento termico nelle zone climatiche E/F e fino al 55% nel caso di isolamento termico e sostituzione delle chiusure finestrate, se abbinati ad altro impianto (caldaia a condensazione, pompe di calore, solare termico);
- fino al 65% per la sostituzione di impianti tradizionali con impianti a pompe di calore, caldaie e apparecchi a biomassa, sistemi ibridi a pompe di calore e impianti solari termici.

Le quote incentivate sono definite per tipologia di intervento agli [Allegati](#) al DM Conto Termico.

Gli incentivi del Conto Termico possono arrivare a coprire fino al 100% delle spese ammissibili, nel rispetto dei massimali stabiliti dal Decreto Conto Termico, in base a quanto previsto all'art.48-ter introdotto in sede di conversione in legge del DL 104/2020, nel caso in cui l'edificio sia registrato al catasto edilizio urbano fra le seguenti categorie:

- B/2 case di cura ed ospedali (senza fine di lucro)

- B/5 scuole e laboratori scientifici

Ulteriori informazioni relative al Conto Termico sono consultabili al seguente [link](#).

3.1 Interventi ammessi dal Conto Termico

Gli interventi ammissibili per le Pubbliche Amministrazioni sono di seguito elencati:

1.A Isolamento termico di superfici opache
1.B Sostituzione di infissi
1.C Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore a condensazione
1.D Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento
1.E Trasformazione degli edifici in nZEB
1.F Sostituzione di sistemi per l'illuminazione di interni e delle pertinenze esterne con sistemi di illuminazione
1.G Installazione di tecnologie di building automation degli impianti termici ed elettrici degli edifici
2.A Sostituzione di impianti di climatizzazione con impianti a pompa di calore fino a 2.000 kW
2.B Sostituzione di impianti di climatizzazione con generatori a biomassa fino a 2.000 kW
2.C Installazione di collettori solari termici fino a 2.500 mq
2.D Sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore
2.E Sostituzione di impianti di climatizzazione con nuovi sistemi ibridi (caldaie a condensazione + pompa di calore)
Diagnosi energetica e APE

3.2 Cumulabilità

Il Conto Termico è cumulabile con altri contributi in conto capitale, statali e non statali, nei limiti di un finanziamento complessivo massimo pari al 100% delle spese ammissibili su edifici di proprietà pubblica.

Ove i progetti per la ricostruzione pubblica siano in possesso dei requisiti per il riconoscimento degli incentivi in Conto Termico, i Soggetti Attuatori possono proporre agli USR, nel caso di ordinanze commissariali ordinarie, o al Sub commissario, nel caso di ordinanze speciali, di ricalcolare la somma assegnata, prima della trasmissione della richiesta del Conto Termico. In tal caso, l'USR/Sub Commissario provvede alla rideterminazione delle somme da assegnare all'Ente Attuatore, affinché la somma del contributo commissariale e del Conto Termico non superi il totale complessivo delle spese ammissibili.

Ai fini dell'accesso al Conto Termico, in ogni caso, la cumulabilità con altri contributi in conto capitale è ammissibile nei limiti di un finanziamento complessivo massimo pari al 100% delle spese ammissibili.

Pertanto, nel caso di progetti per i quali le risorse commissariali assegnate coprano il 100% delle spese ammissibili, è necessario rideterminare le risorse assegnate al netto del contributo Conto Termico applicabile prima di inviare la richiesta di incentivo GSE, nel rispetto di quanto previsto dal DM 16 febbraio 2016 e s.m.i..

3.3 Requisiti di accesso al Conto Termico

Per accedere al Conto Termico è necessario eseguire una progettazione che sia conforme ai requisiti minimi e alle procedure previste dal [DM 16 febbraio 2016 e s.m.i.](#) nonché redigere una diagnosi energetica precedente l'intervento, secondo quanto disposto dal medesimo decreto.

I requisiti relativi all'immobile oggetto di riqualificazione per tutti gli interventi incentivabili, pena l'esclusione dall'incentivo Conto Termico, sono:

- l'ente attuatore deve essere una pubblica amministrazione
- l'edificio deve essere di proprietà pubblica o ad uso pubblico
- l'edificio deve essere accatastato
- l'edificio deve essere dotato di impianto termico per la climatizzazione invernale

- ❑ in caso di interventi di demolizione e ricostruzione è ammissibile esclusivamente la realizzazione di edifici nZEB. Se previsto, il nuovo edificio nZEB non deve avere un aumento del volume lordo superiore al 25% rispetto al volume lordo *ante operam*. Per *volume lordo* si intende il volume climatizzato e non climatizzato, ivi compresi eventuali volumi interrati o seminterrati
- ❑ in caso di interventi che prevedano la delocalizzazione è ammissibile esclusivamente se è prevista la demolizione dell'edificio esistente e la ricostruzione di un edificio nZEB in altro luogo, nel rispetto dell'eventuale aumento di volumetria pari al massimo al 25% del volume lordo della configurazione *ante operam*.

In ogni caso, non sono ammissibili al Conto Termico le nuove costruzioni e gli interventi realizzati nelle porzioni afferenti ad aumenti di volumetria di edifici per i quali non sia realizzata la demolizione e ricostruzione nZEB.

3.3.1 Casi particolari

- ❑ **Edifici già demoliti nel 2016 e/o a causa degli eventi sismici per ragioni di messa in sicurezza**
Edifici demoliti nel 2016 a causa del sisma per ragioni di messa in sicurezza, per i quali si dispone dell'ordinanza del Sindaco/Autorità competente con l'obbligo di demolizione, sono ammissibili all'incentivo del Conto Termico per la ricostruzione di edifici nZEB, nel rispetto dei requisiti indicati dal Decreto.
Alla Richiesta deve essere allegata la Diagnosi Energetica preliminare e la documentazione tecnica, oltre alla pertinente documentazione del Sindaco/Autorità competente che attesti l'avvenuta demolizione per la messa in sicurezza.
- ❑ **Edifici che saranno demoliti dopo la ricostruzione in altro luogo**
L'intervento è ammissibile se si configura come demolizione e ricostruzione nZEB in altro luogo, fermo restando la verifica di un eventuale aumento di volumetria nel rispetto del 25% del volume lordo *ex ante*, purchè si verifichino due condizioni:
 - sia la demolizione che la ricostruzione devono essere ricomprese in un unico progetto, anche se realizzate in lotti e tempistiche differenti nell'ambito dell'appalto integrato;
 - la demolizione dell'edificio esistente deve essere eseguita entro e non oltre 12 mesi dalla realizzazione del nuovo edificio nZEB. In questo caso il saldo verrà erogato a fine lavori, a valle della verifica della demolizione conclusa.
- ❑ **Edifici con parziale demolizione**
L'intervento relativo alla trasformazione dell'edificio esistente in nZEB con demolizione parziale è ammissibile purchè sia verificato che l'intero edificio riqualificato sia nZEB, come attestato dall'APE *post operam* (e dalla simulazione dell'APE richiesta in fase di prenotazione dell'incentivo).
In ogni caso, per tutti gli interventi che prevedono la demolizione e ricostruzione è necessario predisporre un unico progetto che ricomprenda le diverse fasi della riqualificazione dell'edificio.

3.4 Procedura di accesso al Conto Termico

3.4.1 Accesso al Conto Termico

Per accedere al Conto Termico per la PA sono previste due modalità: prenotazione e accesso diretto.

Prenotazione dell'incentivo

Si accede a tale modalità per progetti in fase di affidamento e/o avvio lavori, purchè i lavori non siano già conclusi.

Per la prenotazione dell'incentivo le PA, in base alla fase di realizzazione del progetto, possono presentare una domanda a preventivo, trasmettendo al GSE uno dei seguenti set di documenti:

1. una Diagnosi Energetica e un atto amministrativo attestante l'impegno alla realizzazione di almeno un intervento tra quelli indicati nella Diagnosi Energetica stessa;

2. una Diagnosi Energetica e un provvedimento/atto amministrativo attestante l'avvenuta assegnazione dei lavori con il verbale di consegna dei lavori stessi.

Se presente, il contratto di prestazione energetica stipulato tra la PA e una ESCO oppure la copia del contratto stipulato per l'affidamento, a seguito di gara, del servizio energia pertinente all'intervento proposto.

In caso di accettazione della Prenotazione dell'incentivo (API), da parte del GSE, l'erogazione dell'incentivo Conto Termico avviene in due rate, una di acconto al momento della comunicazione dell'avvio dei lavori e l'altra, di saldo, alla conclusione dei lavori. L'importo della rata in acconto è pari al 40% o 50% del beneficio complessivamente prenotato in base alla tipologia di intervento.

In fase di prenotazione dovranno essere inseriti dati amministrativi/fiscali e dati tecnici che sono:

- **Dati amministrativi/fiscali**
 - Anagrafica Soggetto Responsabile
 - Anagrafica Rappresentante Legale
 - Codice Univoco Ufficio per l'invio della fattura elettronica e la tipologia IVA
 - Dati bancari
 - Indirizzo al quale il GSE dovrà inviare tutte le comunicazioni

- **Dati tecnici**
 - Dati tecnici sull'edificio *ante e post operam*
 - Dati tecnici intervento
 - Spese ammissibili da sostenere
 - documentazione minima richiesta

Alla sezione del sito GSE dedicata agli [interventi incentivabili](#) sono riportate tutte le fasi per la compilazione della richiesta per tipologia di intervento.

Di seguito si riportano i link per la consultazione delle schede per ogni tipologia di intervento:

- 1.A [Involucro opaco](#)
- 1.B [Chiusure trasparenti](#)
- 1.C [Caldaia a condensazione](#)
- 1.D [Schermature](#)
- 1.E [Edifici a energia quasi zero](#)
- 1.F [Sistemi di illuminazione](#)
- 1.G [Tecnologie e building automation](#)
- 2.A [Pompa di calore](#)
- 2.B [Generatori a biomassa](#)
- 2.C [Solare Termico](#)
- 2.D [Scaldacqua in PdC](#)
- 2.E [Sistemi ibridi](#)

Per tutte le tipologie di intervento si deve prevedere di fornire un dossier fotografico della configurazione *ante operam*, durante l'installazione e *post operam* e, nel caso di sostituzione di impianti termici, conservare tutta la documentazione relativa all'impianto dismesso (libretto, foto di targa e centrale termica) unitamente al certificato di corretto smaltimento.

Accesso diretto

Si accede a tale modalità nel caso di lavori già conclusi. È possibile inviare la richiesta di incentivo in Accesso Diretto entro 60 gg dalla conclusione dell'intervento, pena l'esclusione dall'incentivo.

Per la determinazione della data di conclusione dell'intervento, si deve fare la seguente distinzione:

- Intervento riferito ad un unico contratto di appalto specifico.**

Si individua come data di fine lavori la data riportata nella determina della Pubblica Amministrazione, emessa per l'approvazione del collaudo finale, effettuato dal tecnico del comune a valle dell'ultimazione dei lavori. Infatti, con la suddetta determina, la Pubblica Amministrazione conferma che i lavori sono stati eseguiti e conclusi secondo le specifiche richieste e predispone l'erogazione dei pagamenti.

❑ **Singoli interventi o più interventi inclusi in accordi quadro o appalti multi installazione.**

Le richieste di concessione incentivo devono essere presentate per singolo intervento (o multi-intervento) per il quale si ritiene di aver concluso i lavori, e non come istanza aggregata contenente tutti gli interventi inclusi nell'accordo quadro. A differenza della casistica precedente, in questi casi la data di fine lavori non si individua nella data riportata nella determina finale della Pubblica Amministrazione che chiude i rapporti con l'appaltatore perché la Pubblica Amministrazione libera progressivamente le risorse economiche nelle diverse fasi di completamento dei lavori. Pertanto, costituisce data di fine lavori la data di emissione dello stato avanzamento lavori (SAL) finale nel quale è incluso lo specifico intervento (o multi-intervento) per il quale si richiede l'incentivo, in quanto suddetto SAL viene emesso a seguito del verbale del tecnico del comune che attesta la conclusione di quella trince di attività.

Per i riferimenti dedicati al [tema](#) si rimanda alla faq.

Nel caso dell'accettazione della richiesta di Accesso Diretto, l'erogazione del contributo avverrà in unica rata, a prescindere dall'entità dell'incentivo.

La richiesta dell'incentivo deve essere inviata al GSE attraverso la piattaforma del Portaltermico alla quale si accede previo accreditamento dell'Ente Attuatore (Soggetto Responsabile) all'[Area Clienti](#) del GSE.

Ulteriori informazioni relative alle procedure per l'accesso all'incentivo attraverso la Prenotazione sono consultabili nella [Mappe del Conto Termico](#).

Sia la domanda presentata in accesso diretto che quella mediante prenotazione sono valutate dal GSE secondo le disposizioni dei procedimenti amministrativi regolati dalla Legge 241/90.

3.5 Documentazione necessaria per la Prenotazione

Prima di procedere con la richiesta di incentivo è opportuno verificare che il soggetto attuatore abbia predisposto tutta la documentazione necessaria in base alla tipologia di intervento.

3.5.1 Intervento nZEB

Nel caso in cui si tratti di un intervento nZEB, è opportuno verificare che il soggetto attuatore abbia predisposto la seguente **documentazione necessaria per la richiesta del Conto Termico**:

1. **Diagnosi energetica eseguita ai sensi dell'Allegato 2 al D.lgs. n. 102/2014**, completa di tutti gli Allegati, debitamente timbrata e firmata dal tecnico competente
2. **Relazione tecnica di progetto**, correttamente timbrata e firmata dal progettista, riportante una descrizione generale dei risultati ottenuti attraverso l'insieme degli interventi adottati, atti al raggiungimento delle caratteristiche di edificio nZEB
3. **Simulazione dell'attestato di prestazione energetica** relativa all'intervento oggetto della richiesta (redatto secondo il D.Lgs. 192/05 e s.m.i. e disposizioni regionali vigenti ove presenti) **riportante la classificazione di "edifici a energia quasi zero"**
4. **Quadro tecnico economico estimativo**
5. **Modello 1X** di "DICHIARAZIONE DI PROVENIENZA DELLE RISORSE UTILIZZATE PER SOSTENERE LE SPESE RELATIVE ALL'INTERVENTO OGGETTO DELLA RICHIESTA, disponibile dalla sezione [modulistica](#) del sito GSE
6. **Atto amministrativo** di impegno dell'Amministrazione a realizzare l'intervento
7. **Ordinanza del Sindaco con l'obbligo di demolizione per la messa in sicurezza e/o** la pertinente documentazione delle Autorità competenti che attesta l'avvenuta demolizione per la messa in sicurezza laddove l'intervento riguardi la riqualificazione nZEB di un edificio demolito a causa del sisma.

3.5.2 Multi-intervento

Nel caso in cui si tratti di un multi intervento, è opportuno verificare che il soggetto attuatore abbia predisposto la seguente **documentazione necessaria per la richiesta del Conto Termico**:

1. **Diagnosi energetica eseguita ai sensi dell’Allegato 2 al D.lgs. n. 102/2014**, completa di tutti gli Allegati, debitamente timbrata e firmata dal tecnico competente
2. **Relazione tecnica di progetto**, correttamente timbrata e firmata dal progettista, riportante una descrizione generale dei risultati ottenuti attraverso l’insieme di interventi previsti e le caratteristiche tecniche adottate in linea con quanto previsto dal [DM 16 febbraio 2016 e s.m.i.](#)
3. **Quadro tecnico economico estimativo**
4. **Modello 1X** di “DICHIAZIONE DI PROVENIENZA DELLE RISORSE UTILIZZATE PER SOSTENERE LE SPESE RELATIVE ALL’INTERVENTO OGGETTO DELLA RICHIESTA, disponibile dalla sezione [modulistica](#) del sito GSE
5. **Atto amministrativo** di impegno dell’Amministrazione a realizzare l’intervento
6. **Documentazione specifica per singola tipologia di intervento** come indicato nella sezione degli [interventi incentivabili](#) del sito GSE.

3.5.3 Breve relazione del progetto

Nel caso in cui sia necessario richiedere al GSE un’analisi preventiva ai fini dell’accesso al Conto Termico è necessario fornire una breve descrizione unica del progetto che contenga quanto segue:

1. Descrizione, planimetrie/sezioni dello stato *ante operam*, evidenziando numero edifici, gli edifici oggetto di demolizione e superfici/volumi dei singoli edifici e classificazione catastale
2. Descrizione planimetrie/sezioni dello stato *post operam*, evidenziando numero edifici, gli edifici oggetto di ricostruzione e superfici/volumi dei singoli edifici e classificazione catastale
3. Se gli edifici sono caratterizzati da spazi comuni è necessario indicare la tipologia di giuntura, compartimentazione e tipologia di aperture/strutture presenti, opportunamente corredata da supporti grafici.

4 Procedura di cofinanziamento

4.1 Procedura

Di seguito si riporta la procedura che deve essere eseguita rispettivamente dai soggetti attuatori e dagli Uffici Speciali Ricostruzione (nel caso di interventi approvati con ordinanza ordinaria) o Sub-Commissari (nel caso di interventi approvati con ordinanza speciale) per il cofinanziamento delle opere per la ricostruzione.

N.	Soggetto Attuatore	USR/Sub-Commissario
1	Realizzare , in fase di progettazione, una Diagnosi Energetica Preliminare relativa all’edificio oggetto di intervento e verificare che gli interventi relativi al miglioramento e adeguamento sismico siano in possesso dei requisiti per il riconoscimento degli incentivi Conto Termico, ai sensi del decreto interministeriale 16 febbraio 2016 e s.m. e i.	
2	Simulare , sulla base della Diagnosi Energetica preliminare e della progettazione, l’entità dell’incentivo attraverso il Portaltermico – generando il facsimile e trasmettendolo	

	<p>all'Ufficio USR/Sub-Commissario. Il facsimile ha esclusivamente la finalità di simulare l'incentivo applicabile ai fini della rimodulazione delle risorse commissariali prima dell'invio della richiesta di incentivo al GSE.</p> <p>L'entità dell'incentivo Conto Termico, in ogni caso, viene determinato nell'ambito dell'istruttoria GSE.</p>	
3		<p>Acquisire dal soggetto attuatore il facsimile con l'entità dell'incentivo Conto Termico applicabile all'intervento, ai fini della rimodulazione delle risorse commissariali.</p>
4		<p>Redigere un Atto di rimodulazione delle risorse sulla base del facsimile Conto Termico da trasmettere al soggetto attuatore affinché questi invii la richiesta di incentivo al GSE, con una quota di cofinanziamento da risorse commissariali inferiore al 100% del costo del progetto.</p>
5	<p>Inviare al GSE la richiesta di Prenotazione di Incentivo Conto Termico attraverso il Portaltermico, comprensiva della Dichiarazione di Provenienza delle Risorse (modello 1.x) incluso l'importo del contributo assegnato/ concesso (a seguito della rimodulazione) ai sensi delle ordinanze commissariali.</p>	
6	<p>Attendere che il GSE effettui l'istruttoria e comunichi l'esito con l'Atto di Accettazione della Prenotazione Incentivo (API) e l'entità dell'incentivo prenotato, che verrà erogato secondo le modalità del DM 16 febbraio 2016 e s.m. e i.</p>	
7	<p>Trasmettere all'USR/ Sub-Commissario l'atto di Accettazione della Prenotazione Incentivo (API) che riporta l'entità dell'incentivo prenotato dal GSE e le tempistiche per l'erogazione del contributo.</p>	
8		<p>Redigere atto formale di concessione delle risorse commissariali, rimodulando eventuali ulteriori risorse necessarie sulla base del contributo Conto Termico approvato dal GSE per la copertura totale del costo del progetto.</p>
9	<p>Bandire la gara per l'esecuzione dei lavori per l'importo riportato nel Decreto di Concessione</p>	
10	<p>Richiedere al GSE l'acconto al momento della comunicazione dell'avvio dei lavori</p>	
11	<p>Trasmettere all'USR/Sub-Commissario competente il contratto sottoscritto con il GSE,</p>	

	per confermare l'importo totale dell'incentivo prenotato e l'acconto riconosciuto	
12	Comunicare all'USR/Sub-Commissario l'avvenuta liquidazione dell'acconto del Conto Termico	
13		Riportare nel successivo atto di liquidazione quanto percepito dal S.A. in acconto dal GSE
14	Richiedere al GSE il saldo al momento della comunicazione della chiusura dei lavori, tramite l'invio della istanza in Accesso Diretto, allegando nuovamente, a titolo di conferma, la Dichiarazione di Provenienza delle Risorse (modello 1.x) contenente l'importo del contributo assegnato/concesso ai sensi delle ordinanze commissariali.	
15	Comunicare all'USR/Sub-Commissario l'avvenuta liquidazione del saldo del Conto Termico	
16		Riportare nel successivo atto di liquidazione quanto percepito dal S.A. a saldo del Conto Termico e modulare in tal senso il contributo spettante.
17		Inviare il decreto di liquidazione finale al GSE

4.2 Focus

4.2.1 Diagnosi Energetica (punto 1 della procedura)

Secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 115 del 30 maggio 2008 di recepimento della Direttiva 2006/32/CE la diagnosi energetica è la "procedura sistematica volta a fornire un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico di un edificio o gruppo di edifici, di una attività e/o impianto industriale o di servizi pubblici o privati, ad individuare e quantificare le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi-benefici e riferire in merito ai risultati".

La diagnosi energetica è obbligatoria per gli edifici pubblici ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 115 del 30 maggio 2008 e s. m. e i.

Se non si dispone dell'attestato di prestazione energetica *ante operam*, e non si è in grado di eseguirne uno in quanto l'edificio risulta demolito, serve predisporre una relazione dalla quale almeno risulti:

- anno e tipologia costruttiva
- tipo di impianto di climatizzazione esistente
- caratteristiche di trasmittanza degli infissi presenti
- esposizione
- sistemi di ombreggiamento presenti
- impianti a fonti rinnovabili se installati
- consumi accertati attraverso le fatture di energia elettrica e di gas metano o GPL

L'elenco di cui sopra è da ritenersi indicativo ma non esaustivo.

La Diagnosi Energetica, così come l'Attestato di Prestazione Energetica, sono incentivate a prescindere dal tipo di intervento che si sceglie di eseguire.

4.2.2 Simulazione Facsimile (punto 2 della procedura)

Per stimare l'importo del Conto Termico è possibile generare il **fac-simile** attraverso la simulazione dell'intervento attraverso il Portaltermico. In questo caso, si compileranno tutte sezioni richieste senza inviare la richiesta.

Per la compilazione serve conoscere i dati tecnici dell'edificio come la *superficie utile calpestabile in mq* nel caso di un nZEB e la zona climatica del comune.

4.2.3 Modello 1.X dichiarazione di provenienza delle risorse (punto 5 della procedura)

Per gli interventi cofinanziati è sempre necessario allegare alla richiesta di incentivo un modulo per dichiarare la provenienza delle risorse. Tale modulo, denominato **Modello 1.X**, è scaricabile dal sito del GSE alla sezione [modulistica](#).

Nel modello è necessario inserire:

1. MODALITÀ D'ACCESSO al Conto Termico
2. TOTALE DELLE SPESE DEL PROGETTO contenente anche l'intervento/i oggetto della richiesta d'incentivo come riportato nel Quadro Tecnico Economico;
3. TOTALE DELLE SPESE AMMISSIBILI per l'intervento/i oggetto della richiesta d'incentivo, ai sensi dell'art. 5 del DM febbraio 2016, così come dichiarate nel Portaltermico.

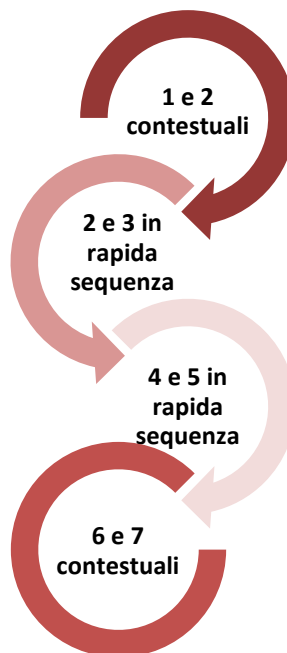
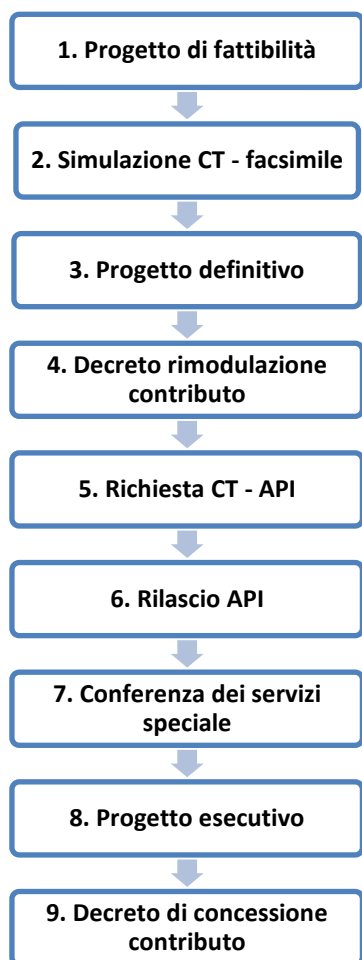
Si ricorda che:

- a. **nel caso degli edifici nZEB** tutte le spese del progetto sono spese ammissibili, quindi i due importi saranno uguali (punti 2 e 3).
 - b. **nel caso di multi-intervento** andranno scorporate dalle spese del progetto (punto 2) solo le spese ammissibili al Conto Termico – ai sensi dell'art. 5 del DM febbraio 2016 – (punto 3) qualora siano previsti costi non ammissibili al Conto Termico.
4. RISORSE CHE NON CONCORRONO AL CUMULO di cui all'art.12 del DM febbraio 2016
Si ricorda che questa sezione **va compilata solo nel caso siano previste risorse proprie dell'Ente o altri Fondi di garanzia, fondi di rotazione e contributi in conto interesse per la copertura del totale delle spese del progetto**. Tali spese non concorrono al cumulo e verranno ristrate dal Conto Termico.
 5. RISORSE CHE CONCORRONO AL CUMULO di cui all'art.12 del DM febbraio 2016
Si ricorda che questa sezione **va sempre compilata con indicazione della tipologia e delle risorse commissariali assegnate che concorrono alla copertura delle spese ammissibili dell'intervento/i oggetto di richiesta Conto Termico**. Tali spese concorrono al cumulo e sommate all'incentivo Conto Termico non devono eccedere il 100% della copertura delle spese totali del progetto.
 6. IMPORTO INCENTIVO CONTO TERMICO così come risultante dal calcolo del Portaltermico.

Tale documento è necessario, in fase di istruttoria, per la verifica delle condizioni di cumulo previste dal DM Conto Termico, descritte nei paragrafi precedenti.

4.3 Attività nell'asse temporale in caso di ordinanze speciali

Riportando le attività principali della procedura nell'asse temporale si può semplificare come segue:



In caso di ordinanze speciali

- si raccomanda di simulare il CT con il progetto di fattibilità per poter recuperare i 60 gg massimi di tempo necessari al GSE per l'istruttoria
- si deve richiedere l'API subito dopo il progetto definitivo e contemporaneamente alla richiesta di incentivo CT

Le tempistiche da rispettare

Le tempistiche da rispettare, nell'ambito dell'incentivo del Conto Termico, decorrono dalla data di Accettazione dell'Incentivo riportata nell'API come schematizzato nella seguente tabella.

Prenotazione	Assegnazione e consegna lavori	Avvio Lavori	Fine lavori
A: Prenotazione con Diagnosi Energetica e «atto formale di impegno»	Entro 180 giorni	Entro 240 giorni	Entro 18 mesi (36 per NZEB)
B: Prenotazione con EPC	-	Entro 60 giorni	Entro 12 mesi (24 per NZEB)
C: Prenotazione all'Assegnazione Lavori	-	Entro 60 giorni	Entro 12 mesi (24 per NZEB)

5 Comunicazione della conclusione dei lavori

5.1 Data di conclusione dei lavori

La data di fine lavori si individua nel seguente modo:

- Nel caso di intervento riferito ad un unico contratto di appalto specifico corrisponde con la data riportata nell'atto di approvazione del collaudo finale, a valle dell'ultimazione dei lavori.
- Nel caso di singoli interventi o più interventi inclusi in accordi quadro o appalti multi installazione, la data si individua per singolo intervento ed è la data di emissione dello stato di avanzamento lavori (SAL) finale nel quale è incluso lo specifico intervento (o multi-intervento) per il quale si ritiene aver concluso i lavori, e non come istanza aggregata contenente tutti gli interventi inclusi nell'accordo quadro.

La data di conclusione dei lavori deve essere univocamente individuata nell'asseverazione di conformità al progetto delle opere realizzate, rilasciata dal tecnico abilitato o dal direttore dei lavori.

In caso di multi-intervento la data di fine lavori corrisponde a quella della fine dei lavori dell'ultimo intervento realizzato.

La data di conclusione dell'intervento non può superare i 90 giorni dalla data di effettuazione dell'ultimo pagamento. A tal riguardo si precisa che le prestazioni professionali, comprese le diagnosi e le certificazioni energetiche, non rilevano ai fini dell'individuazione della data di conclusione dell'intervento e che i relativi pagamenti non sono sottoposti al controllo dei 90 giorni sopra menzionati.

5.2 Procedura

Per completare la procedura di richiesta di incentivo, a fine lavori, serve compilare la richiesta in modalità "Accesso Diretto".

Il Soggetto Responsabile deve:

- Cliccare su *Gestione richieste*
- Inserire il *Codice richiesta*
- Cliccare su *Completa la prenotazione*
- Inserire la *Data di fine lavori*

In questo modo il Portale genera l'apposita sezione per la richiesta in *Accesso Diretto*. Per ottenere il saldo dell'incentivo occorre quindi:

- Compilare tutti i tab dell'Accesso Diretto*
- Allegare la documentazione di fine lavori*
- Confermare*

5.3 Rendicontazione

A seguito della fine dei lavori, ai fini dell'ammissione all'incentivo e come riportato nelle Regole Applicative, è necessario produrre copia delle fatture attestanti il costo sostenuto e la ricevuta del bonifico bancario o postale con cui tali spese sono state pagate.

Fatture

In caso di multi-intervento è necessario che sia data evidenza in fattura dell'importo relativo a ciascun intervento.

Le fatture devono essere caratterizzate dai seguenti elementi:

- devono essere intestate al Soggetto Responsabile

- devono riportare il riferimento al D.M. 16.02.2016 o occorre allegare il modello 13 -Modello di dichiarazione di effettuazione del pagamento ai fini del DM 16 febbraio 2016 (<https://www.gse.it/servizi-per-te/efficienza-energetica/conto-termico/modulistica>)
- devono descrivere con chiarezza la tipologia d'intervento oggetto d'incentivazione
- devono riportare la Partita IVA del soggetto emittente beneficiario del pagamento e il nominativo del Soggetto Responsabile, compreso il codice fiscale e/o la Partita IVA
- devono essere intestate, nel caso in cui il Soggetto abbia fatto ricorso alla locazione finanziaria, alla società di leasing e deve essere allegata anche una copia del contratto di leasing
- deve coincidere la somma degli importi con la spesa totale consuntivata indicata nella scheda d'ammissione.

Bonifici

Ai fini dell'ammissione agli incentivi, il Soggetto Ordinante dei pagamenti sostenuti per la realizzazione dell'intervento deve essere il Soggetto Responsabile.

Le ricevute dei bonifici effettuati dovranno essere caratterizzate dai seguenti elementi:

- devono recare esplicita evidenza dell'Ordinante del pagamento
- la causale deve riportare il riferimento al Decreto Ministeriale del 16.02.2016
- la causale deve riportare il riferimento al numero della fattura e relativa data
- se non già presenti in altro punto della ricevuta del bonifico, la causale deve riportare Partita IVA e codice fiscale del Soggetto beneficiario del pagamento e del Soggetto Responsabile
- in caso di locazione finanziaria, la causale del bonifico effettuato dalla società di leasing deve riportare i riferimenti del Soggetto Responsabile (nominativo e Partita IVA e/o codice fiscale)
- in caso di finanziamento tramite terzi diverso dal leasing (ad es. il credito al consumo tramite società finanziaria), la causale del bonifico deve riportare i riferimenti del Soggetto Responsabile (nominativo e Partita IVA e/o codice fiscale)
- devono richiamare l'effettiva esecuzione del pagamento, attestato dalla presenza, sulla ricevuta, del numero di CRO/TRN della transazione e/o descrizione dello stato "eseguito" del pagamento.

Si ricorda che, come previsto dall'art. 6, comma 7, lettera f) del Decreto, per le sole amministrazioni pubbliche, è possibile inviare bonifici e mandati di pagamento disponibili al momento della presentazione della domanda al GSE, unitamente ad un prospetto riportante le scadenze di pagamento successive alla data di presentazione della richiesta di concessione dell'incentivo.

L'indicazione, nella ricevuta di pagamento, di riferimenti riguardanti disposizioni normative inerenti ad altri incentivi statali, determina l'improcedibilità della richiesta.

Al riguardo si segnala di **non utilizzare modelli standard di bonifico** che fanno riferimento alle detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica (65% - 55%) o per la ristrutturazione edilizia (50% - 36%), **né indicare nella causale riferimenti a norma di legge inerenti alle suddette detrazioni fiscali** (anche nel caso di utilizzo di bonifici ordinari).

Ulteriore documentazione

E' utile affiancare ai documenti di cui sopra:

- un quadro finanziario dove vengano fornite chiare indicazioni sulle coperture finanziarie, indicando la quota parte di copertura del Conto Termico, quella di copertura da parte del Comune sotto forma di canoni ed altre tipologie di copertura, specificando eventuali altre forme di finanziamento richieste, in coerenza con la spesa sostenuta dichiarata all'interno del Portaltermico. A supporto del succitato punto, si invita a compilare e siglare il modello, denominato "1X" disponibile sul sito istituzionale del GSE nella sezione CONTO TERMICO_Modulistica

- una tabella riepilogativa da cui sia possibile evincere le spese oggetto della richiesta di incentivo, con una disaggregazione per tipologia di intervento e con un'indicazione puntuale dei riferimenti alle fatture e alle ricevute dei bonifici (ovvero mandati di pagamento) a cui si riferiscono le spese indicate al momento della compilazione della richiesta di incentivo.

6 Schemi di Atto formale (punti 4 e 8 della procedura)

6.1 Schema atto di rimodulazione delle risorse a cura del sub Commissario – (OS 31- all. 1 e interventi all. 2 e 3 aderenti AQ)

.....

Visto il decreto n. 135 del 25 marzo 2021 di approvazione del protocollo d'intesa siglato tra il Commissario Straordinario alla ricostruzione post sisma 2016 e il Gestore dei Servizi Energetici - GSE, per la promozione di interventi di riqualificazione energetica nei Comuni delle quattro Regioni interessate dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016 nell'ambito dei lavori di ripristino, riparazione e ricostruzione degli edifici pubblici coinvolti dai suddetti eventi;

Vista l'Ordinanza speciale n. 31 del 31 dicembre 2021 recante "Programma Straordinario di Ricostruzione e definizione delle modalità di attuazione degli interventi finalizzati al recupero delle strutture scolastiche dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria", ed in particolare gli elenchi degli interventi di edilizia scolastica di cui agli allegati 1, 2 e 3;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 126 del 28 aprile 2022 recante "Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti";

Dato atto che il contributo richiesto per l'intervento [*riportare denominazione intervento*] nel comune di _____, di cui all'allegato ____ dell'OS 31/2021, è pari a euro _____ mentre le risorse stanziare [X], al netto dell'incentivo del Conto Termico, sono pari a euro _____;

Visto l'aumento straordinario dei materiali e dei prodotti da costruzione che ha comportato un incremento dei costi preventivati e quindi la necessità di accedere al *Fondo speciale per le compensazioni* di cui all'art. 4 comma 1 dell'OC 126 [*ove ricorre*];

Visti i maggiori oneri, accertati da questo Ufficio Speciale per la ricostruzione, necessari per l'attuazione dell'intervento rispetto all'importo stimato in sede di programmazione ai sensi dell'OS 31/2021, al netto delle economie derivanti dall'attuazione di altre opere oggetto della medesima programmazione nell'ambito del *plafond* a disposizione del Vice Commissario e delle risorse derivanti dall'accesso al Conto termico presso il GSE;

Accertata, quindi, la necessità di accedere al *Fondo di accantonamento per le ordinanze speciali* di cui all'art. 3 dell'ord. 114/2021, come incrementato ai sensi dell'art. 4, comma 6 dell'ord. n. 126/2022;

Visto altresì l'obbligo, per i soggetti attuatori, di accedere all'incentivo del Conto Termico ai sensi dell'art. 4 c. 1 dell'OS 31 e dell'art. 4 c. 4 dell'OC 126, a meno di una accertata preclusione per mancanza dei requisiti di accesso allo stesso;

Preso atto che alla luce di quanto sopra riportato si determina un aumento del costo complessivo dell'intervento di euro _____, quanto a euro _____ per compensazioni e quanto a euro _____ per integrazioni, e che pertanto il costo complessivo dell'intervento [*riportare denominazione intervento*] è rideterminato complessivamente in euro _____ [Y];

Considerato che l'accertamento da parte dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione di una possibile copertura dei maggiori oneri con le economie realizzate da altre opere oggetto della medesima programmazione nell'ambito del *plafond* a disposizione del Vice Commissario ha dato esito positivo e pertanto i maggiori oneri potranno essere coperti per un importo pari a euro _____ [E] [*oppure* ha dato esito negativo in quanto _____];

Preso atto che l’incentivo del Conto Termico, risultante dalla simulazione effettuata dal soggetto attuatore sulla piattaforma Portaltermico del GSE, così come previsto dalla procedura di cui al punto 2 dell’allegato 4 dell’OS n. 31/2021, trasmesso con nota acquisita al protocollo con n. _____, ammonta a euro _____ [Z]; *[riportare l’importo del conto termico risultante nel facsimile prodotto dalla piattaforma Portaltermico];*

Dato atto che ai sensi del comma 5 dell’art. 4 dell’ord n. 126/2022 il Commissario provvede con proprio decreto al finanziamento dell’importo eccedente, acquisita la determinazione motivata dell’Ufficio Speciale per la ricostruzione in merito alla necessità e all’ammissibilità del maggior costo del progetto rispetto a quello stimato in sede di programmazione;

Per quanto in premessa

DECRETA

1. Di quantificare provvisoriamente, nelle more della conclusione del procedimento autorizzativo, l’importo del contributo concedibile per l’intervento *[riportare denominazione intervento e ordinanza di riferimento]* nel comune di _____, a valere sui fondi del Commissario Straordinario, come segue:

	Importo (€)
Finanziamento stanziato con OS 31/2021 – all. _____	X
Costo del progetto definitivo a seguito dell’OC 126/2022	Y
Incentivo Conto Termico simulato	Z
Copertura da economie derivate dalla realizzazione di altre OO.PP.	$E = Y - X - Z$
Contributo provvisorio rimodulato	$X' = Y - Z = X + E$

2. Di rimodulare pertanto il contributo da euro _____ [X] stanziato con OS 31/2021 allegato ___ ad euro _____ [X'] dando atto che, all’esito definitivo della determinazione dell’incentivo del Conto Termico, le risorse complementari che dovessero risultare necessarie al finanziamento complessivo dell’intervento troveranno copertura finanziaria con i fondi istituiti dall’art. 4 dell’ord. n. 126/2022, al netto di eventuali economie [E];
3. Di trasmettere il presente atto alla Struttura del Commissario, al Soggetto Attuatore, al GSE e all’Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente per territorio.

6.2 Schema atto di rimodulazione delle risorse a cura degli USR (OC 109 e OS 31- all. 2)

.....

Visto il decreto n. 135 del 25 marzo 2021 di approvazione del protocollo d’intesa siglato tra il Commissario Straordinario alla ricostruzione post sisma 2016 e il Gestore dei Servizi Energetici - GSE, per la promozione di interventi di riqualificazione energetica nei Comuni delle quattro Regioni interessate dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016 nell’ambito dei lavori di ripristino, riparazione e ricostruzione degli edifici pubblici coinvolti dai suddetti eventi;

Vista l’Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, recante “Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché di disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica”, ed in particolare il Programma degli interventi di ricostruzione ad essa allegato;

Vista l’Ordinanza speciale n. 31 del 31 dicembre 2021 recante “Programma Straordinario di Ricostruzione e definizione delle modalità di attuazione degli interventi finalizzati al recupero delle strutture scolastiche dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”, ed in particolare l’allegato 2 contenente l’elenco

degli interventi sugli edifici scolastici già contenuti nell'allegato 1 dell'OC n. 109/2020 per i quali gli USR hanno avanzato richiesta di incremento di finanziamento;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 126 del 28 aprile 2022 recante "Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti";

Dato atto che il contributo richiesto per l'intervento [*riportare denominazione intervento*] nel comune di _____, di cui all'allegato 2 dell'OC 31/2021 è pari a euro _____, mentre il finanziamento programmato con OC 109/2020 è pari a _____ [V] e l'incremento richiesto di cui all'allegato 2 dell'OS 31/2021, al netto dell'incentivo del Conto Termico, è pari a euro _____ [X] per un finanziamento complessivo di euro _____ [V + X];

Visto l'aumento straordinario dei materiali e dei prodotti da costruzione che ha comportato un incremento dei costi preventivati e quindi la necessità di accedere al *Fondo speciale per le compensazioni* di cui all'art. 4 comma 1 dell'OC 126 [*ove ricorre*];

Visti, altresì, i maggiori oneri, accertati da questo Ufficio Speciale per la ricostruzione, necessari per l'attuazione dell'intervento rispetto all'importo stimato in sede di programmazione ai sensi dell'ord. 109, al netto delle economie derivanti dall'attuazione di altre opere oggetto della medesima programmazione nell'ambito del *plafond* a disposizione del Vice Commissario e delle risorse derivanti dall'accesso al Conto termico presso il GSE;

Accertata quindi, la necessità di accedere al *Fondo integrativo per la ricostruzione pubblica* di cui all'art. 4 comma 3 dell'OC 126;

ovvero

Visti, altresì, i maggiori oneri, accertati da questo Ufficio Speciale per la ricostruzione, necessari per l'attuazione dell'intervento rispetto all'importo stimato in sede di programmazione ai sensi dell'OS _____, al netto delle economie derivanti dall'attuazione di altre opere oggetto della medesima programmazione nell'ambito del *plafond* a disposizione del Vice Commissario e delle risorse derivanti dall'accesso al Conto termico presso il GSE;

Accertata, quindi, la necessità di accedere al *Fondo di accantonamento per le ordinanze speciali* di cui all'art. 3 dell'ord. 114/2021, come incrementato ai sensi dell'art. 4, comma 6 dell'ord. n. 126/2022;

Visto l'obbligo, per i soggetti attuatori, di accedere all'incentivo del Conto Termico ai sensi dell'art. 4 c. 1 dell'OS 31 e dell'art. 4 c. 4 dell'OC 126, a meno di una accertata preclusione per mancanza dei pre-requisiti di accesso allo stesso;

Preso atto che alla luce di quanto sopra riportato si determina un aumento del costo complessivo dell'intervento di euro _____, quanto a euro _____ per compensazioni e quanto a euro _____ per integrazioni, e che pertanto il costo complessivo dell'intervento [*riportare denominazione intervento*] è rideterminato complessivamente in euro _____ [Y];

Considerato che l'accertamento da parte dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione di una possibile copertura dei maggiori oneri con le economie realizzate da altre opere oggetto della medesima programmazione nell'ambito del *plafond* a disposizione del Vice Commissario ha dato esito positivo e pertanto i maggiori oneri potranno essere coperti per un importo pari a euro _____ [E] [*oppure* ha dato esito negativo in quanto _____];

Preso atto che l'incentivo del Conto Termico, risultante dalla simulazione effettuata dal soggetto attuatore sulla piattaforma Portaltermico del GSE, così come previsto dalla procedura di cui al punto 2 dell'allegato 4 dell'OS n. 31/2021, trasmesso con nota acquisita al protocollo con n. _____, ammonta a euro _____ [Z]; [*riportare l'importo del conto termico risultante nel facsimile prodotto dalla piattaforma Portaltermico*];

Dato atto che ai sensi del comma 5 dell'art. 4 dell'ord n. 126/2022 il Commissario provvede con proprio decreto al finanziamento dell'importo eccedente, acquisita la determinazione motivata dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione in merito alla necessità e all'ammissibilità del maggior costo del progetto rispetto a quello stimato in sede di programmazione;

Per quanto in premessa

DECRETA

1. Di quantificare provvisoriamente, nelle more della conclusione del procedimento autorizzativo, l'importo del contributo concedibile per l'intervento [riportare denominazione intervento e ordinanza di riferimento] nel comune di _____, a valere sui fondi del Commissario Straordinario, come segue:

	Importo (€)
Finanziamento stanziato con OC 109/2020	V
Incremento approvato con OS 31/2021 – allegato 2	X
Costo del progetto definitivo a seguito dell'OC 126/2022	Y
Incentivo Conto Termico simulato	Z
Copertura da economie derivate dalla realizzazione di altre OO.PP.	$E = Y - (V + X) - Z$
Contributo provvisorio rimodulato	$X' = Y - Z = V + X + E$

2. Di rimodulare pertanto il contributo da euro _____ [V + X] approvato con OC 109/2020 allegato 1 e OS 31/2021 allegato 2 ad euro _____ [X'] dando atto che, all'esito definitivo della determinazione dell'incentivo del Conto Termico, le risorse complementari che dovessero risultare necessarie al finanziamento complessivo dell'intervento troveranno copertura finanziaria con i fondi istituiti dall'art. 4 dell'ord. n. 126/2022 al netto di eventuali economie [E];
3. Di trasmettere il presente atto alla Struttura del Commissario, al Soggetto Attuatore, al GSE e al sub Commissario.

6.3 Schema atto di rimodulazione delle risorse a cura degli USR (OC 109 e OS 31- interventi all. 2 NON aderenti AQ - all. 3 ex OC) o a cura del sub - Commissario (OS 31- all. 3 ex OS)

.....

Visto il decreto n. 135 del 25 marzo 2021 di approvazione del protocollo d'intesa siglato tra il Commissario Straordinario alla ricostruzione post sisma 2016 e il Gestore dei Servizi Energetici - GSE, per la promozione di interventi di riqualificazione energetica nei Comuni delle quattro Regioni interessate dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016 nell'ambito dei lavori di ripristino, riparazione e ricostruzione degli edifici pubblici coinvolti dai suddetti eventi;

Vista l'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, recante "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché di disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica", ed in particolare il Programma degli interventi di ricostruzione ad essa allegato;

Vista l'Ordinanza speciale n. 31 del 31 dicembre 2021 recante "Programma Straordinario di Ricostruzione e definizione delle modalità di attuazione degli interventi finalizzati al recupero delle strutture scolastiche dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria", ed in particolare l'allegato 3 contenente l'elenco degli interventi sugli edifici scolastici già contenuti nell'allegato 1 dell'OC n. 109/2020 e l'ordinanza speciale n. ____ (ove ricorre);

Vista l'Ordinanza commissariale n. 126 del 28 aprile 2022 recante "Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti";

Visto l'art. 8 commi 4 e 5 dell'Ordinanza 109/2020 in base ai quali il soggetto attuatore, nel caso in cui l'intervento sia in possesso dei requisiti di accesso al Conto Termico, può proporre al Vice Commissario di ricalcolare la somma assegnata affinché il concorso alla copertura finanziaria conseguente agli incentivi provenienti dal conto termico non superi il totale complessivo delle spese ammissibili e utilizzare le economie conseguenti per ulteriori opere pubbliche connesse ad interventi di riparazione o ricostruzione nell'ambito dello stesso Comune, anche con riferimento alla medesima opera;

Visto l'aumento straordinario dei materiali e dei prodotti da costruzione che ha comportato un incremento dei costi preventivati e quindi la necessità di accedere al *Fondo speciale per le compensazioni* di cui all'art. 4 comma 1 dell'OC 126 *[ove ricorre]*;

Visti, altresì, i maggiori oneri, accertati da questo Ufficio Speciale per la ricostruzione, necessari per l'attuazione dell'intervento rispetto all'importo stimato in sede di programmazione ai sensi dell'ord. 109, al netto delle economie derivanti dall'attuazione di altre opere oggetto della medesima programmazione nell'ambito del *plafond* a disposizione del Vice Commissario e delle risorse derivanti dall'accesso al Conto termico presso il GSE;

Accertata quindi, la necessità di accedere al *Fondo integrativo per la ricostruzione pubblica* di cui all'art. 4 comma 3 dell'OC 126;

ovvero

Visti, altresì, i maggiori oneri, accertati da questo Ufficio Speciale per la ricostruzione, necessari per l'attuazione dell'intervento rispetto all'importo stimato in sede di programmazione ai sensi dell'OS ____, al netto delle economie derivanti dall'attuazione di altre opere oggetto della medesima programmazione nell'ambito del *plafond* a disposizione del Vice Commissario e delle risorse derivanti dall'accesso al Conto termico presso il GSE;

Accertata, quindi, la necessità di accedere al *Fondo di accantonamento per le ordinanze speciali* di cui all'art. 3 dell'ord. 114/2021, come incrementato ai sensi dell'art. 4, comma 6 dell'ord. n. 126/2022;

Visto l'obbligo per i soggetti attuatori di accedere all'incentivo del Conto Termico in attuazione dell'art. 4 c.4 dell'OC 126, a meno di una accertata preclusione per mancanza dei pre-requisiti di accesso allo stesso;

Dato atto che il contributo programmato con Ordinanza *[riportare l'ordinanza ordinaria/speciale di riferimento]* per l'intervento *[riportare denominazione intervento]* nel comune di _____, è pari a euro _____ [X];

Preso atto che alla luce di quanto sopra riportato si determina un aumento del costo complessivo dell'intervento di euro _____, quanto a euro _____ per compensazioni e quanto a euro _____ per integrazioni, e che pertanto il costo complessivo dell'intervento *[riportare denominazione intervento]* è pari complessivamente a euro _____ [Y];

Considerato che l'accertamento da parte dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione di una possibile copertura dei maggiori oneri con le economie realizzate da altre opere oggetto della medesima programmazione nell'ambito del *plafond* a disposizione dei Vice Commissario ha dato esito positivo e pertanto i maggiori oneri potranno essere coperti per un importo pari a euro ____ [E] *[oppure ha dato esito negativo in quanto _____]*;

Preso atto che l'incentivo del Conto Termico, risultante dalla simulazione effettuata dal soggetto attuatore sulla piattaforma Portaltermico del GSE, così come previsto dalla procedura di cui al punto 2 dell'allegato 4 dell'OS n. 31/2021, trasmesso con nota acquisita al protocollo con n. _____, ammonta a euro _____ [Z] *[riportare l'importo del conto termico risultante nel facsimile prodotto dalla piattaforma Portaltermico]*;

Dato atto che ai sensi del comma 5 dell'art. 4 dell'ord n. 126/2022 il Commissario provvede con proprio decreto al finanziamento dell'importo eccedente, acquisita la determinazione motivata dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione in merito alla necessità e all'ammissibilità del maggior costo del progetto rispetto a quello stimato in sede di programmazione;

Per quanto in premessa

DECRETA

1. Di quantificare provvisoriamente, nelle more della conclusione del procedimento autorizzativo, l'importo del contributo concedibile per l'intervento [riportare denominazione intervento e ordinanza di riferimento] nel comune di _____, a valere sui fondi del Commissario Straordinario, come segue:

	Importo (€)
Finanziamento stanziato con OC ____/OS ____	X
Costo del progetto definitivo a seguito dell'OC 126/2022	Y
Incentivo Conto Termico simulato	Z
Copertura da economie derivate dalla realizzazione di altre OO.PP.	$E = Y - X - Z$
Contributo provvisorio rimodulato	$X' = Y - Z = X + E$

2. Di rimodulare pertanto il contributo da euro _____ [X] approvato con OC ____/OS ____ ad euro _____ [X'] dando atto che, all'esito definitivo della determinazione dell'incentivo del Conto Termico, le risorse complementari che dovessero risultare necessarie al finanziamento complessivo dell'intervento troveranno copertura finanziaria con i fondi istituiti dall'art. 4 dell'ord. n. 126/2022, al netto di eventuali economie [E];
3. Di precisare che l'eventuale economia derivante dalla differenza tra il contributo approvato con OC ____/OS ____ e il contributo rimodulato, tenuto altresì conto dell'eventuale applicazione del nuovo prezzario, se confermata a valle dell'iter autorizzativo, rientrerà nella disponibilità del soggetto attuatore per ulteriori opere pubbliche connesse ad interventi di riparazione o ricostruzione nell'ambito dello stesso Comune, anche con riferimento alla medesima opera;
4. Di trasmettere il presente atto alla Struttura del Commissario, al Soggetto Attuatore, al GSE e al Sub-Commissario/USR.

6.4 Schema atto di concessione a cura del Commissario (OS 31 - all. 1, all. 2 e 3 ex OS - interventi aderenti all'AQ Invitalia)

.....

Visto il decreto n. 135 del 25 marzo 2021 di approvazione del protocollo d'intesa siglato tra il Commissario Straordinario alla ricostruzione post sisma 2016 e il Gestore dei Servizi Energetici - GSE, per la promozione di interventi di riqualificazione energetica nei Comuni delle quattro Regioni interessate dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016 nell'ambito dei lavori di ripristino, riparazione e ricostruzione degli edifici pubblici coinvolti dai suddetti eventi;

Vista l'Ordinanza speciale n. 31 del 31 dicembre 2021 recante "Programma Straordinario di Ricostruzione e definizione delle modalità di attuazione degli interventi finalizzati al recupero delle strutture scolastiche dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria", ed in particolare gli elenchi degli interventi di edilizia scolastica di cui agli allegati 1, 2 e 3;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 126 del 28 aprile 2022 recante "Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti";

Dato atto che il contributo richiesto per l'intervento [riportare denominazione intervento] nel comune di _____, di cui all'allegato ____ dell'OS 31/2021, è pari a euro _____;

Visto l'aumento straordinario dei materiali e dei prodotti da costruzione che ha comportato un incremento dei costi preventivati e quindi la necessità di accedere al *Fondo speciale per le compensazioni* di cui all'art. 4 comma 1 dell'OC 126, quantificata dall'USR _____ in euro _____, giusto decreto del Vice Commissario n. _____ del _____ [ove ricorre];

Visti i maggiori oneri, accertati dall'Ufficio Speciale per la ricostruzione _____, necessari per l'attuazione dell'intervento rispetto all'importo stimato in sede di programmazione ai sensi dell'OS _____, al netto delle economie derivanti dall'attuazione di altre opere oggetto della medesima programmazione nell'ambito del plafond a disposizione del Vice Commissario e delle risorse derivanti dall'accesso al Conto termico presso il GSE, e quindi la necessità di accedere al *Fondo di accantonamento per le ordinanze speciali* di cui all'art. 3 dell'ord. 114/2021, come incrementato ai sensi dell'art. 4, comma 6 dell'ord. n. 126/2022 per un importo pari a euro _____;

Considerato il decreto del Sub Commissario di rimodulazione delle risorse assegnate n. _____ del _____ in base al quale il contributo provvisoriamente rimodulato, al lordo delle economie e al netto dell'incentivo del Conto Termico simulato, è pari a euro _____;

Visto l'obbligo per i soggetti attuatori di accedere all'incentivo del Conto Termico ai sensi dell'art. 4 c. 1 dell'OS 31 e dell'art. 4 c. 4 dell'OC 126, a meno di una accertata preclusione per mancanza dei pre-requisiti di accesso allo stesso;

Preso atto che l'incentivo del Conto Termico definitivamente approvato dal GSE, così come previsto dalla procedura di cui al punto 6 dell'allegato 4 dell'OS n. 31/2021, trasmesso dal soggetto attuatore con nota acquisita al nostro protocollo con n. _____ del _____, ammonta a euro _____ [Z] [riportare l'importo del conto termico approvato (API)];

Visto il verbale della Conferenza dei Servizi Speciale _____ e la determinazione conclusiva del Sub – Commissario _____ n. _____ del _____;

Preso atto che a conclusione dell'iter autorizzativo dell'intervento [riportare denominazione intervento], il costo complessivo dell'opera è pari a euro _____ [riportare l'importo risultante dal progetto esecutivo] [Y];

Vista la proposta di rideterminazione definitiva del contributo del Sub – Commissario, ing. _____, acquisita agli atti al prot. _____ da cui emerge che

Dato atto che ai sensi del comma 5 dell'art. 4 dell'ord n. 126/2022 il Commissario ha provveduto con decreto n. _____ del _____ al finanziamento dell'importo eccedente pari ad euro _____;

Per quanto in premessa

DECRETA

1. Di quantificare, a conclusione del procedimento autorizzativo, l'importo del contributo per l'intervento [riportare denominazione intervento e ordinanza di riferimento] nel comune di _____, a valere sui fondi del Commissario Straordinario, come segue:

	Importo (€)
Finanziamento stanziato con OS 31/2021 – allegato 1	X
Costo finale dell'intervento a seguito dell'OC 126/2022	Y
Incentivo Conto Termico approvato (API)	Z
Copertura da economie derivate dalla realizzazione di altre OO.PP.	$E = Y - X - Z$
Contributo	$X' = Y - Z = X + E$

2. Di rimodulare pertanto il contributo da euro _____ [X] stanziato con OS 31/2021 allegato _____ ad euro _____ [X'];

3. Di precisare che la quota integrativa di contributo definitivamente accertato per l'attuazione dell'intervento pari a euro _____ [X'-X], al netto di eventuali economie pari a euro _____ [E], trova copertura finanziaria a valere sui fondi istituiti dall'art. 4 dell'ord. n. 126/2022, quanto a euro _____ a valere sul *Fondo speciale per le compensazioni* ex art. 4, comma 1 dell'ord. n. 126/2022 e quanto a euro _____ a valere sul *Fondo di accantonamento per le ordinanze speciali* ex art. 3 dell'ord. n. 114/2021, come integrato dall' ex art. 4, comma 6 dell'ord. n. 126/2022;

oppure

Di precisare che l'eccedenza, derivante tra il contributo [X] approvato con Ordinanza Speciale n. 31/2021 e il contributo definitivo, pari ad euro _____ [X'], ai sensi dell'art. 9, comma 5 dell'OS 31, al termine dell'intervento, rientra nella disponibilità del Commissario;

4. Di trasmettere il presente atto al sub Commissario, al Soggetto Attuatore, al GSE e all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente per territorio.

6.5 Schema atto di concessione a cura degli USR (OC 109 e OS 31- all. 2 e 3 ex OC - interventi NON aderenti all'AQ Invitalia)

.....

Visto il decreto n. 135 del 25 marzo 2021 di approvazione del protocollo d'intesa siglato tra il Commissario Straordinario alla ricostruzione post sisma 2016 e il Gestore dei Servizi Energetici - GSE, per la promozione di interventi di riqualificazione energetica nei Comuni delle quattro Regioni interessate dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016 nell'ambito dei lavori di ripristino, riparazione e ricostruzione degli edifici pubblici coinvolti dai suddetti eventi;

Vista l'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, recante "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché di disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica", ed in particolare il Programma degli interventi di ricostruzione ad essa allegato;

Vista l'Ordinanza speciale n. 31 del 31 dicembre 2021 recante "Programma Straordinario di Ricostruzione e definizione delle modalità di attuazione degli interventi finalizzati al recupero delle strutture scolastiche dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria", ed in particolare l'allegato 2 contenente l'elenco degli interventi sugli edifici scolastici già contenuti nell'allegato 1 dell'OC n. 109/2020 per i quali gli USR hanno avanzato richiesta di incremento di finanziamento e l'allegato 3 contenente l'elenco degli interventi di edilizia scolastica già ricompresi in altre ordinanze ma non oggetto di richiesta di incremento;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 126 del 28 aprile 2022 recante "Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti";

Dato atto che il contributo richiesto per l'intervento [*riportare denominazione intervento*] nel comune di _____, di cui all'allegato 2 dell'OC 31/2021 è pari a euro _____, mentre il finanziamento programmato con OC 109/2020 è pari a _____ [V] e l'incremento richiesto di cui all'allegato 2 dell'OS 31/2021 è pari a _____ [X];

oppure

Dato atto che il contributo richiesto per l'intervento [*riportare denominazione intervento*] nel comune di _____, di cui all'allegato 3 dell'OC 31/2021, è pari a euro _____ [X];

Visto l'aumento straordinario dei materiali e dei prodotti da costruzione che ha comportato un incremento dei costi preventivati e quindi la necessità di accedere al *Fondo speciale per le compensazioni* di cui all'art. 4 comma 1 dell'OC 126, quantificata dall'USR _____ in euro _____, giusto decreto del Vice Commissario n. _____ del _____ [ove ricorre];

Visti, altresì, i maggiori oneri, accertati da questo Ufficio Speciale per la ricostruzione, necessari per l'attuazione dell'intervento rispetto all'importo stimato in sede di programmazione ai sensi dell'ord. 109, al

netto delle economie derivanti dall'attuazione di altre opere oggetto della medesima programmazione nell'ambito del plafond a disposizione del Vice Commissario e delle risorse derivanti dall'accesso al Conto termico presso il GSE, e quindi la necessità di accedere al *Fondo integrativo per la ricostruzione pubblica* di cui all'art. 4 comma 3 dell'OC 126 per un importo pari a euro _____;

Visto l'obbligo per i soggetti attuatori di accedere all'incentivo del Conto Termico ai sensi dell'art. 4 c. 1 dell'OS 31 e dell'art. 4 c. 4 dell'OC 126, a meno di una accertata preclusione per mancanza dei pre-requisiti di accesso allo stesso;

Preso atto che l'incentivo del Conto Termico definitivamente approvato dal GSE, così come previsto dalla procedura di cui al punto 6 dell'allegato 4 dell'OS n. 31/2021, trasmesso dal soggetto attuatore con nota acquisita al nostro protocollo con n. _____ del _____, ammonta a euro _____ [Z] *[riportare l'importo del conto termico approvato (API)]*;

Visto il verbale della Conferenza Regionale _____ e la determinazione conclusiva del Vice – Commissario _____ n. _____ del _____;

Preso atto che a conclusione dell'iter autorizzativo dell'intervento *[riportare denominazione intervento]*, il costo complessivo dell'opera è pari a euro _____ *[riportare l'importo risultante dal progetto esecutivo]* [Y];

Vista la determinazione motivata dell'USR in merito alla necessità e all'ammissibilità del maggior costo del progetto rispetto a quello stimato in sede di programmazione _____ e la proposta di rideterminazione definitiva del contributo formulata al Commissario con nota prot. _____ da cui emerge che _____;

Dato atto che ai sensi del comma 5 dell'art. 4 dell'ord n. 126/2022 il Commissario ha provveduto con decreto n. _____ del _____ al finanziamento dell'importo eccedente pari ad euro _____;

Per quanto in premessa

DECRETA

1. Di quantificare, a conclusione del procedimento autorizzativo, l'importo del contributo per l'intervento *[riportare denominazione intervento e ordinanza di riferimento]* nel comune di _____, a valere sui fondi del Commissario Straordinario, come segue:

	Importo (€)
Finanziamento stanziato con OC 109/2020	V
Incremento approvato con OS 31/2021 – allegato _____	X
Costo finale dell'intervento a seguito dell'OC 126/2022	Y
Incentivo Conto Termico approvato (API)	Z
Copertura da economie derivate dalla realizzazione di altre OO.PP.	$E = Y - (V + X) - Z$
Contributo	$X' = Y - Z = V + X + E$

2. Di rimodulare pertanto il contributo da euro _____ [V + X] approvato con OC 109/2020 allegato 1 e OS 31/2021 allegato _____ ad euro _____ [X'];
3. Di precisare che la quota integrativa di contributo definitivamente accertato per l'attuazione dell'intervento pari a euro _____ [X' - (V + X)], al netto di eventuali economie pari a euro _____ [E], trova copertura finanziaria a valere sulla contabilità speciale intestata al Vice Commissario _____;

oppure

Di precisare che l'eccedenza derivante tra il contributo approvato con OC 109/2020 allegato 1 e OS 31/2021 allegato___ [V + X] e il contributo definitivo, pari ad euro _____ [X'], rientra nella disponibilità del Commissario;

4. Di trasmettere il presente atto alla Struttura del Commissario, al Soggetto Attuatore, al GSE e all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente per territorio.

7 Allegati

7.1 Scheda tecnica per interventi nZEB

Scheda intervento "Trasformazione degli edifici esistenti in edifici a energia quasi zero (nZEB) anche con demolizione e ricostruzione" ai fini dell'Accesso al Conto Termico - DM 16 febbraio 2016

Scheda intervento
 “Trasformazione degli edifici esistenti in edifici a energia quasi zero (nZEB)
 anche con demolizione e ricostruzione”
 ai fini dell'Accesso al Conto Termico - DM 16 febbraio 2016

Tema	Articolato Requisiti	Documenti che il GSE richiede per il CT
Accatastamento edifici	Sono incentivabili interventi di incremento dell'efficienza energetica esclusivamente in edifici esistenti, parti di edifici esistenti o unità immobiliari esistenti accatastati al momento della richiesta di incentivo.	Visura catastale attestante la categoria
Climatizzazione invernale	Sono incentivabili interventi di incremento dell'efficienza energetica in edifici esistenti, parti di edifici esistenti o unità immobiliari esistenti dotati di impianto di climatizzazione invernale.	Dossier fotografico impianto termico <i>ante operam</i>
Soggetti titolati a richiedere l'incentivo	I soggetti titolati a richiedere l'incentivo sono le Amministrazioni Pubbliche direttamente o indirettamente tramite una ESCo, sugli edifici di proprietà della Pubblica Amministrazione.	
Interventi incentivabili	Trasformazione degli edifici esistenti in “edifici a energia quasi zero” (nZEB) anche con demolizione e ricostruzione: l'intervento prevede la possibilità di ampliamento fino a un massimo del 25% della volumetria iniziale, nel rispetto degli strumenti urbanistici vigenti. Ai fini dell'accesso all'incentivo indicato nel DM 16 febbraio 2016, per il raggiungimento della classificazione di “edifici a energia quasi zero” sono ammissibili gli interventi di incremento dell'efficienza energetica volti alla riduzione dei fabbisogni di energia per la climatizzazione invernale ed estiva, l'illuminazione degli interni e delle pertinenze esterne degli edifici, la produzione di acqua calda sanitaria, nonché gli interventi di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili, destinata alla copertura dei fabbisogni medesimi.	Diagnosi energetica <i>ante operam</i> completa di Quadro Economico per i costi stimati per l'intervento.
Ubicazione edificio	In caso di demolizione e ricostruzione è consentito ricostruire in un luogo diverso il nuovo edificio purché nell'ambito dello stesso territorio comunale.	Relazione tecnica
Volumetrie	Per interventi 1.E (trasformazione degli edifici in nZEB) dove l'intervento prevede la possibilità di ampliamento fino a un massimo del 25% della volumetria iniziale, nel rispetto degli strumenti urbanistici vigenti, per “volumetria iniziale” dovrà intendersi tutta la volumetria esistente riscaldata e non riscaldata, compresa quella interrata. Per la verifica del rispetto dell'ampliamento massimo del 25% della volumetria iniziale bisognerà dunque mettere a confronto i volumi complessivi lordi relativi alle configurazioni <i>ante-operam</i> e <i>post-operam</i> . Laddove l'ampliamento superi la soglia del 25% della volumetria	Relazione tecnica e planimetrie con indicazioni delle superfici e volumi interessati.

Scheda intervento
 “Trasformazione degli edifici esistenti in edifici a energia quasi zero (nZEB)
 anche con demolizione e ricostruzione”
 ai fini dell'Accesso al Conto Termico - DM 16 febbraio 2016

Tema	Articolato Requisiti	Documenti che il GSE richiede per il CT
	<p>non sarà possibile richiedere l'incentivo.</p> <p>Ai fini della realizzazione di un edificio nzeb in caso di demolizione e ricostruzione, è possibile considerare le volumetrie di più edifici, ubicati nel medesimo Comune, la cui demolizione viene considerata parte integrante nella progettazione del nuovo edificio, nell'ambito di un piano di razionalizzazione degli edifici comunali con la stessa funzione. In tal caso verrà considerata come volumetria <i>ante operam</i> la somma delle volumetrie demolite e per ciascun edificio dovrà essere redatta la Diagnosi Energetica.</p>	
<p>Accertamento della demolizione e ricostruzione per l'erogazione del contributo</p>	<p>Per accertare il diritto a poter beneficiare dei contributi previsti dal DM 16 febbraio 2016, nel caso di demolizione e ricostruzione dell'edificio, laddove la riedificazione non avvenga nella medesima ubicazione dell'edificio oggetto di demolizione, è necessario verificare quanto specificato nel pertinente titolo autorizzativo; si rappresenta inoltre che l'incentivo (o il saldo finale, nel caso di accesso post prenotazione) sarà erogato solo dopo aver appurato la demolizione dell'edificio oggetto di intervento.</p> <p>Ai fini della richiesta di incentivo è obbligatoria la redazione della diagnosi energetica precedente l'intervento e dell'APE successiva, a pena di decadenza del riconoscimento degli incentivi.</p>	<p>Titolo autorizzativo ove previsto dalla normativa vigente; attestazione/delibera della avvenuta demolizione dell'edificio</p>
<p>identificazione edificio oggetto di intervento</p>	<p>Ai fini del Conto Termico sarà necessario individuare un singolo edificio oggetto di intervento, distinto dal punto di vista funzionale e strutturale.</p>	<p>Planimetrie con ingressi e compartimentazioni</p>
<p>Parametri tecnici</p>	<p>L' attestato di prestazione energetica redatto successivamente alla realizzazione degli interventi deve riportare la classificazione di “edifici a energia quasi zero”, ovvero l'edificio deve rispettare i requisiti indicati al paragrafo 3.4 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 26 giugno 2015 concernente le metodologie di calcolo della prestazione energetica e la definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici. (In caso di richiesta a prenotazione andrà inviato un APE simulato con l'indicazione del raggiungimento del livello Nzeb).</p>	<p>APE ante operam e APE posto operam in Accesso Diretto depositato all'organo regionale ove previsto; APE post operam simulato in caso di richiesta a Prenotazione</p>

Scheda intervento
 “Trasformazione degli edifici esistenti in edifici a energia quasi zero (nZEB)
 anche con demolizione e ricostruzione”
 ai fini dell'Accesso al Conto Termico - DM 16 febbraio 2016

Tema	Articolato Requisiti	Documenti che il GSE richiede per il CT
Diagnosi energetica	La diagnosi energetica è obbligatoria ai fini del Conto Termico e dovrà essere redatta, preferibilmente, nel rispetto del pacchetto di norme UNI CEI EN 16247. Dovrà inoltre seguire i criteri minimi previsti dall'Allegato 2 del Decreto legislativo n. 102/2014.	
		Vedi par. 5.5.5 delle Regole Applicative del Conto Termico
Spese ammissibili	Di seguito sono elencate le spese ammesse ai fini del calcolo dell'incentivo, che dovranno essere riportate, se pertinenti, nelle fatture attestanti gli interventi effettuati: 1. fornitura e messa in opera di materiali e tecnologie finalizzati al conseguimento della qualifica di «edifici a energia quasi zero», comprensiva dei costi sostenuti per le opere provvisoriale ed accessorie; 2. demolizione, recupero o smaltimento e ricostruzione degli elementi costruttivi dell'involucro e degli impianti per i servizi di riscaldamento, raffrescamento, produzione di acqua calda e illuminazione (ove considerata per il calcolo della prestazione energetica), ove coerente con gli strumenti urbanistici vigenti 3. fornitura e messa in opera di materiali ordinari, necessari alla realizzazione di ulteriori strutture murarie a ridosso di quelle preesistenti realizzate contestualmente alle opere di cui al punto precedente, per il miglioramento delle caratteristiche termiche delle strutture esistenti; 4. demolizione e ricostruzione delle strutture dell'edificio; 5. eventuali interventi per l'adeguamento sismico delle strutture dell'edificio, rafforzate o ricostruite, che contribuiscono anche all'isolamento; 6. prestazioni professionali connesse alla realizzazione degli interventi. Le spese ammissibili sono comprensive di IVA dove essa costituisce un costo.	Fatture e mandati di pagamento. Per le sole amministrazioni pubbliche, fatture attestanti le spese sostenute e gli eventuali bonifici e mandati di pagamento disponibili al momento della presentazione della domanda al GSE, unitamente ad un prospetto riportante le scadenze di pagamento successive alla data di presentazione della richiesta di concessione dell'incentivo
Cumulabilità	Per interventi realizzati su edifici pubblici ad uso pubblico dalla PA in qualità di Soggetto Responsabile, o avvalendosi di una ESCo, gli incentivi previsti dal DM Conto Termico sono cumulabili anche con contributi in conto capitale, statali e non	Modello di dichiarazione di provenienza delle risorse (Modello 1X)

Scheda intervento
 “Trasformazione degli edifici esistenti in edifici a energia quasi zero (nZEB)
 anche con demolizione e ricostruzione”
 ai fini dell'Accesso al Conto Termico - DM 16 febbraio 2016

Tema	Articolato Requisiti	Documenti che il GSE richiede per il CT
	<p>statali, nei limiti di un finanziamento complessivo massimo pari al 100% delle spese ammissibili.</p> <p>In presenza della quota di incentivo Conto Termico, approvato dal GSE attraverso l'Accettazione della Prenotazione dell'incentivo (API), affinché la copertura non ecceda il 100% dei costi dell'intervento</p>	
<p>Calcolo incentivo per gli edifici scolastici</p>	<p>L'emendamento 48-ter della conversione in legge del DL 104-2020 fa sì che gli incentivi del conto termico possano arrivare a coprire il 100% delle spese ammissibili, per gli interventi con le seguenti caratteristiche:1) L'intervento è realizzato su un edificio per il quale l'Amministrazione Pubblica svolge il ruolo di soggetto ammesso e anche nei casi in cui la ESCO è Soggetto Responsabile.2) L'edificio è registrato al catasto edilizio urbano come categoria B/5 Scuole e laboratori scientifici. Per questi interventi, rimangono ferme le limitazioni sul costo specifico (cioè costo massimo al kW o costo massimo al metro quadro), le modalità di calcolo degli incentivi degli interventi della c.d. categoria 2 e i valori massimi dell'incentivo individuati all'ultima colonna della tabella 5 dell'allegato II al DM 16 febbraio 2016.</p>	<p>Documentazione per attestare la categoria catastale dell'immobile (visura), nello specifico la categoria B/5 Scuole e laboratori scientifici</p>
<p>Contributo massimo del GSE</p>	<p>Il valore massimo dell'incentivo viene calcolato in base alla tabella 5 del DM 16 febbraio 2016:</p> <p>Trasformazione di edifici esistenti in “edifici a energia quasi zero nZEB” – zona climatica A, B, C: Costo massimo ammissibile 500 €/mq e valore massimo incentivo 1.500.000</p> <p>Trasformazione di edifici esistenti in “edifici a energia quasi zero nZEB” – zona climatica D, E, F: Costo massimo ammissibile 575 €/mq e valore massimo incentivo 1.750.000.</p>	

<p>DOCUMENTAZIONE PER LA PRENOTAZIONE DELL'INCENITVO CONTO TERMICO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 2. DIAGNOSI ENERGETICA PRELIMINARE eseguita ai sensi dell'Allegato 2 al D.lgs. n. 102/2014, completa di tutti gli Allegati, contenente una descrizione dettagliata del progetto <i>post operam</i>, con la descrizione degli interventi adottati atti al raggiungimento dei consumi caratteristici per gli edifici nZEB, in conformità ai dettami del DM 26 giugno 2015, debitamente timbrata e firmata dal tecnico competente. 3. RELAZIONE TECNICA DI PROGETTO, correttamente timbrata e firmata dal progettista, riportante una descrizione generale dei risultati ottenuti attraverso l'insieme di interventi adottati, atti al raggiungimento delle caratteristiche di edificio nZEB. La relazione tecnica deve contenere i seguenti elementi: <ol style="list-style-type: none"> a. descrizione dettagliata del progetto <i>post operam</i>, con la descrizione degli interventi adottati atti al raggiungimento dei consumi caratteristici per gli edifici nZEB; b. stratigrafie di tutte le strutture <i>post operam</i>, riportanti gli elementi caratterizzanti i vari strati (tipologia materiale, spessori, trasmittanze, ecc.); c. gli elaborati grafici di progetto da cui si evincano le superfici oggetto dell'intervento e gli impianti da realizzare; d. descrizione degli impianti di progetto. 4. SIMULAZIONE DELL'ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA relativa all'intervento oggetto della richiesta (redatto secondo D.Lgs. 192/05 e s.m.i. e disposizioni regionali vigenti ove presenti) riportante la classificazione di "edifici a energia quasi zero". 5. QUADRO TECNICO ECONOMICO ESTIMATIVO 6. MODELLO 1X di "DICHIARAZIONE DI PROVENIENZA DELLE RISORSE UTILIZZATE PER SOSTENERE LE SPESE RELATIVE ALL'INTERVENTO OGGETTO DELLA RICHIESTA disponibile alla sezione modulistica del sito GSE 7. ATTO AMMINISTRATIVO di impegno dell'Amministrazione a realizzare l'intervento 8. CASO PARTICOLARE: per interventi relativi alla riqualificazione nZEB di edifici demoliti nel 2016 a causa del sisma, alla Richiesta CT andrà allegata l'ordinanza del Sindaco per obbligo di demolizione per la messa in sicurezza e/o la pertinente documentazione delle Autorità competenti che attesta l'avvenuta demolizione per la messa in sicurezza
<p>POST PRENOTAZIONE DOCUMENTI OBBLIGATORI AI FINI DEL CONTO TERMICO</p>	<p>A valle dei lavori, verrà richiesta la seguente documentazione obbligatoria:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. documentazione comune a tutte le tipologie di interventi, come specificatamente indicato nell'Allegato 1 del DM Conto Termico; 2. asseverazione di un tecnico abilitato secondo quanto indicato nel paragrafo 6.2. 3. relazione tecnica di progetto timbrata e firmata dal progettista, contenente almeno i seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> • descrizione dettagliata del progetto, con caratterizzazione <i>ante-operam</i> della struttura originaria (comprensiva dei riferimenti catastali con

visura planimetrica) degli impianti esistenti e degli originari consumi energetici, e *post-operam* (specificando eventuali variazioni catastali con relativa planimetria); descrizione delle soluzioni individuate sulla struttura, sulle parti impiantistiche, e delle tecnologie adottate atte al raggiungimento dei consumi caratteristici per gli edifici nZEB;

- stratigrafie delle strutture oggetto dell'intervento, *ante-operam* e *post-operam*, riportanti gli elementi caratterizzanti i vari strati (tipologia materiale, spessori, trasmittanze, ecc.);
 - i dettagli costruttivi dei ponti termici *ante-operam* e *post-operam* della struttura oggetto di intervento;
 - elaborati grafici dell'edificio da cui si evincano le superfici oggetto dell'intervento e gli impianti realizzati;
4. documentazione fotografica attestante l'intervento, raccolta in un documento elettronico in formato PDF: per ogni singola tipologia di intervento realizzato, allegare un dossier fotografico con vista d'insieme *ante operam*, durante le fasi di lavorazione e *post operam*. In riferimento alla realizzazione dei singoli interventi previsti dal Decreto (art. 4, comma 1), si chiede di far riferimento a quanto previsto nei relativi paragrafi del presente documento. Nel caso di installazione di impianti per la produzione di energia da fonte da fonte rinnovabile, non inclusi tra quelli di cui al Decreto, si richiede, tra l'altro, una vista della targa degli apparecchi installati.
 5. diagnosi energetica precedente l'intervento;
 6. Attestato di Prestazione Energetica *post-operam* (redatto secondo D.Lgs. 192/05 e s.m.i. e disposizioni regionali vigenti ove presenti);
 7. pertinente titolo autorizzativo e/o abilitativo, ove previsto dalla vigente legislazione/normativa nazionale e locale.

Documentazione da conservare a cura del Soggetto Responsabile:

- 1) schede tecniche dei componenti installati fornite dal produttore dei materiali isolanti o del sistema di isolamento termico;
- 2) schede tecniche dei sistemi/tecnologie installate che contribuiscono al raggiungimento della qualifica di "edifici a energia quasi zero";
- 3) per ogni singola tipologia di intervento realizzato, in riferimento a quelli previsti dal Decreto (art. 4, comma 1), si chiede di far riferimento a quanto già previsto debba essere conservato, così come indicato nei relativi paragrafi del presente documento.

7.2 Modello 1.X

Totale delle spese del Progetto contenente anche l'intervento/i oggetto della richiesta d'incentivo		Euro	/
Totale delle spese AMMISSIBILI per l'intervento/i oggetto della richiesta d'incentivo- ai sensi dell'art. 5 del DM febbraio 2016 (così come dichiarate nel Portaltermico) (Voce A)		Euro	100%
RISORSE CHE NON CONCORRONO AL CUMULO DI CUI ALL'ART. 12 DEL DM febbraio 2016 (queste risorse possono essere ristorate dal Conto Termico)			
Risorse proprie		Euro	/
Fondi di garanzia, fondi di rotazione e contributi in conto interesse		Euro	/
LE RISORSE CHE CONCORRONO AL CUMULO DI CUI ALL'ART. 12 DEL DM febbraio 2016 Indicazione della tipologia di risorse che concorrono alla copertura delle spese ammissibili dell'intervento/i oggetto di richiesta Conto Termico: incentivi in conto capitale, anche statali, tra cui POR FESR, Decreto Crescita, Fondo MIUR, PNRR)			
Tipologia di finanziamento	Importo totale del finanziamento	Quota parte dell'importo del finanziamento erogato a copertura delle spese AMMISSIBILI per l'intervento/i oggetto della richiesta d'incentivo- ai sensi dell'art. 5 del DM febbraio 2016	Percentuale sul totale delle spese ammissibili per come dichiarate sul Portaltermico (%)
	Euro	Euro	/
	Euro	Euro	/
	Euro	Euro	/
Somma totale delle forme di finanziamento indicate sopra	(somma delle precedenti) Euro	(somma delle precedenti) Euro (Voce B) %
IL CONTRIBUTO DEL CONTO TERMICO (il massimo contributo riconoscibile sarà il minore fra la Voce D e la Voce C)			
Codice richiesta (risultante da Portaltermico)	Importo incentivo così come risultante dal calcolo del Portaltermico (Voce D)	Importo incentivo ricalcolato per effetto delle spese AMMISSIBILI già finanziate, al fine del rispetto del limite di cumulo di cui all'art. 12 del DM febbraio 2016 (Voce C). La Voce C si ricava dalla seguente equazione $C = A - B$	
CT.....	Euro	Euro	

Indicare tipologia finanziamento (es. Contributo Commissario)

Indicare importo totale del contributo approvato con Ordinanza

Indicare importo Contributo Commissario che copre le medesime spese ammissibili del CT

Importo Conto Termico risultante dal Portale